

**Verbale incontro del 09/11/2022**

Presenti: Manuela Claysset, Alessandro Fornasari, Roberto Carvin, Jonny Grifoni, Stefano Ferrari, Giorgio Pagliari, Angela Zini.

Assenti giustificati: Fausto Viviani, Emanuele Monaci, Israel De Vito, Cristiana Torricelli, Maurizio De Vitis, Vera Tavoni, Simona Lombardini, Monica Baglioni, Maria Dari, Maurizio Gentilini.

Sono presenti per la Regione, Mario Ansaloni, Simona Massaro, Vito Fusco.

**Ordine del giorno:**

- 1. Aggiornamenti in merito al lavoro di raccolta informazioni dal territorio: uno sguardo sul terzo settore;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Inizio lavori ore 15.00 in videoconferenza tramite piattaforma informatica.

Claysset, portavoce dell'Osservatorio, dopo i saluti di rito aggiorna i presenti sulle attività di raccolta dei dati territoriali e sulle tappe del percorso di ascolto avente ad oggetto la nuova legge regionale del Terzo Settore. A seguire, sollecitata sul tema, invita i partecipanti a tenere alta la guardia sulle truffe che indirettamente coinvolgono il Terzo Settore a causa di soggetti che si professano impropriamente come rappresentanti di associazioni.

Segue l'intervento di Zini che, con una certa soddisfazione, segnala una netta ripresa dell'attività associativa avvalorata da numerose richieste di collaborazione da parte dei comuni.

Prende la parola Grifoni, confermando la ripresa delle attività associative anche in Romagna con il contributo dei bandi della Regione che si sono rivelati essenziali per fornire nuovo slancio a tutto il mondo del Terzo Settore.

La parola passa a Carvin che brevemente illustra lo stato dell'arte a Parma e informa sulle risultanze delle attività di collaborazione con le AUSL.

A seguire l'intervento di Ferrari che, nel sottolineare la grande disponibilità della Regione, pone l'accento sulle difficoltà che palesano le piccole associazioni anche a causa dell'eccessivo carico di adempimenti burocratici.

La parola passa a Pagliari che si associa al pensiero espresso dai colleghi sull'efficienza della Regione che, in una fase particolarmente delicata, segnata dalle crisi da Covid19 e dalla guerra, è stata tra le più attive nell'intero panorama nazionale. Tuttavia, sostiene la necessità dell'accrescimento del livello di assistenza alle piccole associazioni che scontano le maggiori difficoltà operative.

Successivamente interviene Ferrari, sottoponendo all'assise la problematica della lievitazione dei costi delle bollette che, a seguito della loro classificazione come utenze business, riduce drasticamente la possibilità di rateazione.

Interviene Fornasari, sottolineando l'esigenza di un alleggerimento della burocrazia per il perfezionamento delle iscrizioni al RUNTS. Nel suo intervento esprime, comunque, soddisfazione per la velocità di lavorazione della struttura regionale nella trasmissione dei dati. Infine, si associa alle preoccupazioni per le conseguenze del caro-bollette auspicando un intervento della Regione sul tema.

Riprende la parola Claysset che, sulla base delle considerazioni emerse durante la riunione, propone di sottoporre le criticità emerse al nuovo assessore. Tutti i presenti approvano la proposta.

La parola passa ad Ansaloni che, sollecitato da Claysset, consiglia di redigere un documento a cura dell'Osservatorio da indirizzare al neoassessore regionale per aprire un'interlocuzione per la ricerca di possibili soluzioni alle problematiche che attanagliano il mondo associativo. Prosegue il suo intervento evidenziando l'enorme mole di lavoro gestita dalla struttura regionale nella trasmissione al RUNTS. Snocciolando i dati aggiornati, comunica che:

- 10.533 sono le pratiche complessivamente lavorate;
- 5.500 sono gli ETS iscritti;
- 150 associazioni non iscritte per carenza di requisiti o per sopravvenuta mancanza di interesse;
- 4.883 le iscrizioni sospese per integrazioni documentali.

Conclude la sua disamina rimarcando le criticità rilevate nella gestione informatica del RUNTS.

La parola passa a Ferrari che ringrazia Ansaloni per l'esaudiente excursus sui dati del RUNTS e per la grande attenzione della Regione nei confronti delle esigenze delle associazioni.

Successivamente interviene Claysset, esprimendo condivisione per la proposta di Ansaloni. Comunica ai presenti l'elezione, in calendario per il giorno successivo, del nuovo portavoce del Forum Terzo Settore e le date degli incontri consultivi per la redazione della nuova legge regionale, che ha tra gli obiettivi principali la semplificazione burocratica. Infine, evidenzia l'improrogabile necessità dell'Osservatorio di dotarsi di una struttura maggiormente organizzata al fine di accrescere il suo ruolo e la sua funzione al servizio del mondo associativo.

Prende la Parola Zini, sostenendo l'idea di delegare Manuela Claysset, in rappresentanza dell'Osservatorio, nelle tappe che segnano il processo di formazione della nuova legge regionale sul Terzo Settore.

Riprende la parola Claysset e nel ringraziare tutti i partecipanti, propone il 14 dicembre p.v. come nuova data di convocazione dell'Osservatorio. La proposta è accolta favorevolmente da tutti i presenti.

La riunione si conclude alle 16.20 con l'approvazione all'unanimità del verbale della seduta precedente.